

# PRIMI VESPRI

DELLA SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA  
MADRE DI DIO

TE DEUM  
ADORAZIONE E BENEDIZIONE  
EUCARISTICA

PRESIEDUTI DAL SANTO PADRE

BENEDETTO XVI

IN OCCASIONE  
DELLA CHIUSURA DELL'ANNO CIVILE

BASILICA VATICANA, 31 DICEMBRE 2008



## PREPARAZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Cari fratelli e sorelle!

Anche quest'anno, al suo chiudersi ormai, siamo raccolti nella Basilica Vaticana per celebrare i Primi Vespri della solennità di Maria Santissima Madre di Dio. La liturgia fa coincidere questa significativa festa mariana con la fine e l'inizio dell'anno solare. Alla contemplazione del mistero della divina maternità si unisce pertanto il cantico della nostra gratitudine per l'anno che tramonta e per il nuovo che già intravediamo. Il tempo passa e il suo scorrere inesorabile ci induce a volgere lo sguardo con intima riconoscenza a Colui che è eterno, al Signore del tempo. Ringraziamolo insieme, cari fratelli e sorelle, a nome dell'intera Comunità diocesana di Roma.

\* \* \*

Nella breve lettura, tratta dalla Lettera ai Galati, san Paolo, parlando della liberazione dell'uomo operata da Dio con il mistero dell'incarnazione, ...dice che «Dio mandò il suo Figlio... per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli» (*Gal* 4, 5). Il Verbo incarnato trasforma dall'interno l'esistenza umana, partecipando a noi il suo essere Figlio del Padre. Si è fatto come noi per farci come Lui: figli nel Figlio, dunque uomini liberi dalla legge del peccato. Non è questo un motivo fondamentale per elevare a Dio il nostro ringraziamento? Un ringraziamento che non può non essere ancor più motivato alla fine di un anno, considerando i tanti benefici e la costante sua assistenza che abbiamo sperimentato nell'arco dei dodici mesi trascorsi. Ecco perché ogni comunità cristiana, questa sera, si raccoglie e canta il *Te Deum*, tradizionale inno di lode e di azione di grazie alla Santissima Trinità. Così faremo anche noi, al termine di questo nostro incontro liturgico, dinanzi al Santissimo Sacramento.

\* \* \*

«*In te, Domine, speravi: non confundar in æternum* – Signore, tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno». L'inno maestoso del *Te Deum* si chiude con questo grido di fede, di totale fiducia in Dio, con questa solenne proclamazione della nostra speranza. È Cristo la nostra speranza «affidabile», ed a questo tema ho dedicato l'Enciclica dal titolo *Spe Salvi*. Ma la nostra speranza è sempre essenzialmente anche speranza per gli altri, e soltanto così essa è veramente speranza anche per ciascuno di noi (cfr. n. 48). Cari fratelli e sorelle della Chiesa di Roma, chiediamo al Signore che faccia di ciascuno di noi un autentico fermento di speranza nei vari ambienti, perché si possa costruire per l'intera città un futuro migliore. È questo il mio augurio per tutti alla vigilia di un nuovo anno, augurio che affido alla materna intercessione di Maria, Madre di Dio e Stella della speranza. Amen!

*Dall'Omelia del Santo Padre*

BENEDETTO XVI

*del 31 dicembre 2007*

# PRIMI VESPRI

## Riti di introduzione

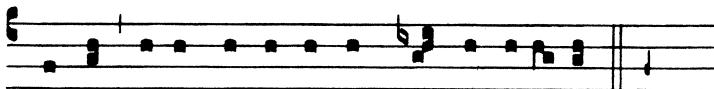
*Mentre il Santo Padre e i Ministri si avviano all'Altare si canta:*

TU ES PETRUS

*La schola:*

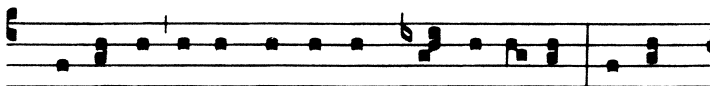
Tu es Petrus, et super hanc      Tu sei Pietro, e su questa pietra  
petram ædificabo Ecclesiam      edificherò la mia Chiesa.  
meam.

*Il Santo Padre, dopo aver venerato l'Altare, stando alla Cattedra canta:*

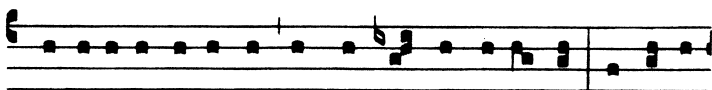


De- us in a- diu- to- ri- um me- um intende.

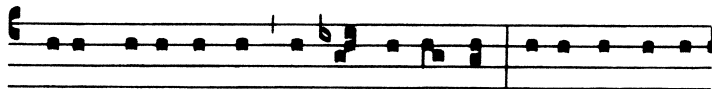
*L'assemblea:*



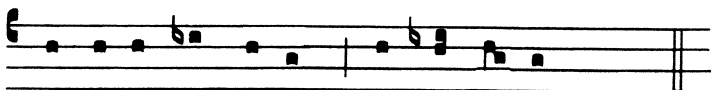
Do-mi- ne, ad a- diu- vandum me fe- sti- na. Glo- ri-



a Patri, et Fi- li- o, et Spi- ri- tu- i Sancto. Si- cut e-



rat in princi- pi- o, et nunc, et semper, et in sæ- cu- la



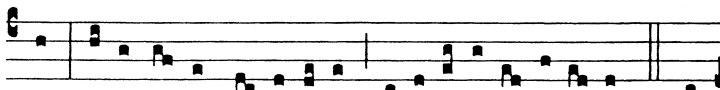
sæ- cu- lo- rum. A-men. Al- le- lu- ia.

### Inno

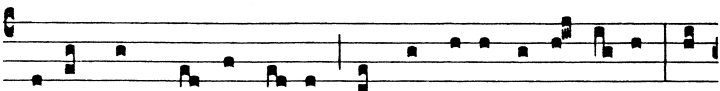
H.I

C

Hriste, redemptor omni- um, ex Patre, Patris U-ni-



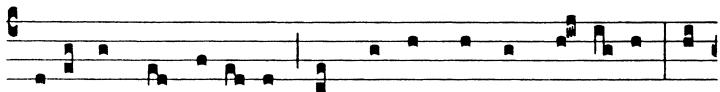
ce, solus ante princi-pi- um natus ineffa-bi-li- ter, 2. Tu



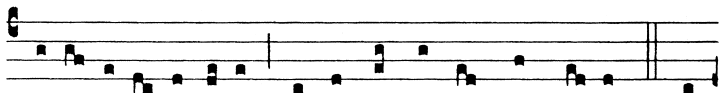
lumen, tu splendor Pa-tris, tu spes perennis omni- um, in-



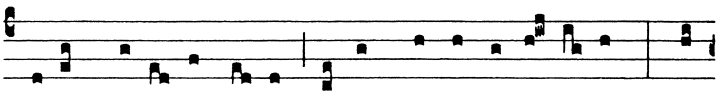
tende quas fundunt preces tu- i per orbem servu- li. 3. Sa-



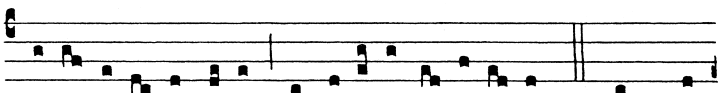
lu- tis auctor, reco- le quod nostri quondam corpo- ris, ex



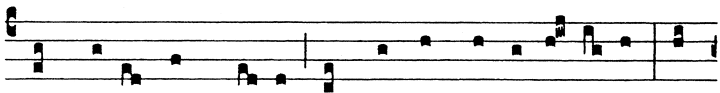
illi- ba- ta Virgine nascendo, formam sumpse- ris. 4. Hic



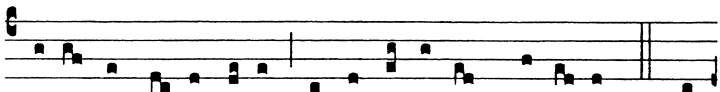
præsens testa- tur di- es, currens per anni circu- lum, quod



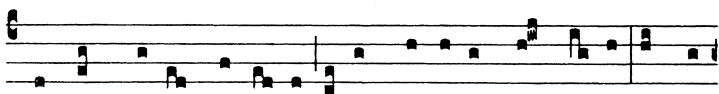
so- lus a se- de Patris mundi salus advene- ris; 5. Hunc cæ-



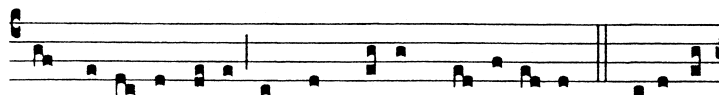
lum, terra, hunc ma- re, hunc omne quod in e- is est, auc-



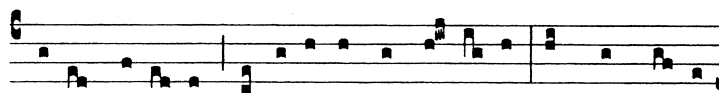
to- rem adventus tu- i laudat exultans canti- co. 6. Nos



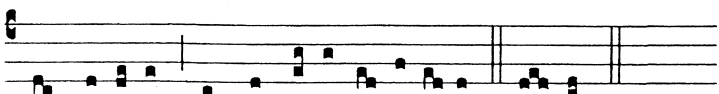
quoque, qui sancto tu- o redempti sumus sangui-ne, ob di-



em na-ta-lis tu- i hymnum novum conci-ni-mus. 7. Iesu, ti-



bi sit glo-ri- a, qui natus es de Vir-gi-ne, cum Patre et al-



mo Spi-ri-tu, in sempi-terna sæcu-la. A-men.

---

O Gesù salvatore,  
immagine del Padre,  
re immortale dei secoli,

luce d'eterna luce,  
speranza inestinguibile,  
ascolta la preghiera.

Tu che da Maria Vergine  
prendi forma mortale,  
ricordati di noi!



Nel gaudio del Natale  
ti salutiamo, Cristo,  
redentore del mondo.

La terra, il cielo, il mare  
acclamano il tuo avvento,  
o Figlio dell'Altissimo.

Redenti dal tuo sangue,  
adoriamo il tuo nome,  
cantiamo un canto nuovo.

A te sia gloria, o Cristo,  
al Padre e al Santo Spirito  
nei secoli dei secoli. Amen.

---

## Salmodia

*I salmi e il cantico sono cantati alternativamente dal solista e dall'assemblea.*

### I SALMO

#### 1. Antifona

*La schola:*

VI f

**O** admi-rabi-le commer-ci-um! Cre-a-tor

ge-ne-ris huma-ni, a-ni-ma- tum corpus sumens, de Virgi-

ne nasci digna- tus est; et, proce-dens homo si-ne semi-

ne, largi-tus est nobis su- am de- i- ta-tem. E u o u a e.

Meraviglioso scambio!

Il Creatore ha preso un'anima e un corpo,  
è nato da una vergine;  
fatto uomo senza opera d'uomo,  
ci dona la sua divinità.

# SALMO 112

Laudate, pueri **Domini**, \* lau-  
date *nomen Domini*.

Lodate, servi del Signore, \*  
lodate il nome del Signore.



Sit no- men Do- mi- ni be- ne- **di-** ctum \* ex hoc nunc



et u- *sque in* **sæ-** cu- lum.

Sia benedetto il nome del Signore, \* ora e sempre.

A solis ortu usque ad *occasum* \*  
laudabile *nomen Domini*.

Dal sorgere del sole al suo tra-  
monto \* sia lodato il nome del  
Signore.

Excelsus super omnes *gentes*  
**Dominus**, \* super *cælos gloria*  
*eius*.

Su tutti i popoli eccelso è il  
Signore, \* più alta dei cieli è la  
sua gloria.

Quis sicut Dominus Deus noster,  
qui in *altis habitat* \* et se in-  
clinat, ut respiciat in *cælum et in*  
**terram**?

Chi è pari al Signore nostro Dio  
che siede nell'alto \* e si china  
a guardare nei cieli e sulla  
terra?

Suscitans de terra *inopem*, \* de  
stercore *erigens pauperem*,

Solleva l'indigente dalla polvere,  
\* dall'immondizia rialza il po-  
vero,

ut collocet eum cum *principi-*  
bus, \* cum principibus *populi*  
**sui**.

per farlo sedere tra i principi, \*  
tra i principi del suo popolo.

Qui habitare facit sterilem *in*  
**domo**, \* matrem filiorum *lætān-*  
**tem**.

Fa abitare la sterile nella sua casa  
\* quale madre gioiosa di figli.

Gloria Patri, *et* **Filio**, \* et Spiritui  
**Sancto**.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo  
Spirito Santo.

Sicut erat in principio, et nunc *et*  
**semper**, \* et in sæcula sæcu-  
*lorum*. **Amen**.

Come era nel principio, e ora e  
sempre \* nei secoli dei secoli.  
Amen.

**Ant. 1.** O admirabile commercium! Creator generis humani, ani-  
matum corpus sumens, de Virgine nasci dignatus est; et, procedens  
homo sine semine, largitus est nobis suam deitatem.

*Pausa di silenzio per la preghiera personale.*

## II SALMO

### 2. Antifona

*La schola:*

III a 2

Q

Uando natus es \* in-ef-fa-bi-li-ter ex Virgine,

tunc imple-tæ sunt Scriptu-ræ: sic-ut pluvi- a in vellus

descendisti, ut salvum face-res ge- nus humanum. Te

lauda-mus, De-us noster. E u o u a e.

Hai compiuto le Scritture,  
quando in modo unico sei nato dalla Vergine;  
come rugiada sul vello  
sei disceso a salvare l'uomo.  
Lode a te, nostro Dio!

SALMO 147

Lauda, Ierusalem, Dominum; \*      Glorifica il Signore, Gerusalem-  
collauda Deum tuum, Sion.      me \* loda, Sion, il tuo Dio.



Quo- ni- am    con- for- ta- vit    se- ras    por- ta- rum



tu- a- rum, \*    be- ne- di- xit    fi- li- is    tu- is    in    te.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \* in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Qui ponit fines tuos pacem \* et      Egli ha messo pace nei tuoi con-  
adipe frumenti satiat te.      fini \* e ti sazia con fior di fru-  
mento.

Qui emittit eloquium suum      Manda sulla terra la sua parola, \*  
terræ, \* velociter currit verbum      il suo messaggio corre veloce.  
eius.

Qui dat nivem sicut lanam, \*      Fa scendere la neve come lana, \*  
pruinam sicut cinerem spargit.      come polvere sparge la brina.

Mittit crystallum suam sicut      Getta come briciole la grandine,  
buccellas; \* ante faciem frigoris      \* di fronte al suo gelo chi resiste?  
eius quis sustinebit?

Emittet verbum suum et lique-      Manda una sua parola ed ecco si  
faciet ea, \* flabit spiritus eius, et      scioglie, \* fa soffiare il vento e  
fluent aquæ.

Qui annuntiat verbum **suum** **Ia-**  
**cob**, \* iustitias et iudicia **sua**  
**Israel**.

Non fecit taliter omni **nationi**, \*  
et iudicia sua non manifestavit  
**eis**.

Gloria **Patri**, et **Filio**, \* et **Spiritui**  
**Sancto**.

Sicut erat in principio, et **nunc** et  
**semper**, et in **sæcula sæculo-**  
**rum**. **Amen**.

Annunzia a Giacobbe la sua pa-  
rola, \* le sue leggi e i suoi decreti  
a Israele.

Così non ha fatto con nessun  
altro popolo, \* non ha mani-  
festato ad altri i suoi precetti.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo  
Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e  
sempre \* nei secoli dei secoli.  
**Amen**.

**Ant. 2.** Quando natus es ineffabiliter ex Virgine, tunc impletæ sunt  
Scripturæ: sicut pluvia in vellus descendisti, ut salvum faceres genus  
humanum. Te laudamus, Deus noster.

*Pausa di silenzio per la preghiera personale.*

## Cantico

### 3. Antifona

*La schola:*

IV e

**R** Ubum quem vi-de-rat \* Moy- ses incombustum,  
conserva-tam agno-vimus tu-am lauda-bi-lem virgi-ni-ta-  
tem. De-i Gene-trix, interce-de pro no-bis.  
E u o u a e.

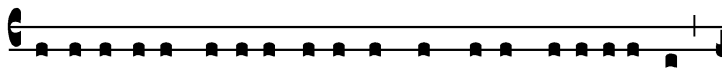
Come il rovelto,  
che Mosè vide ardere intatto,  
integra è la tua verginità, Madre di Dio:  
noi ti lodiamo, tu prega per noi.



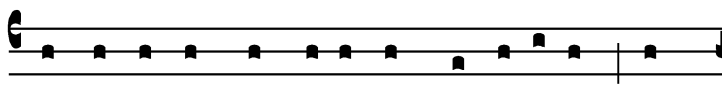
Cfr. Ef 1, 3-10

Benedictus Deus et Pater Domini nostri *Iesu Christi*, \* qui benedixit nos in omni benedictione spiritali in *cælestibus in Christo*.

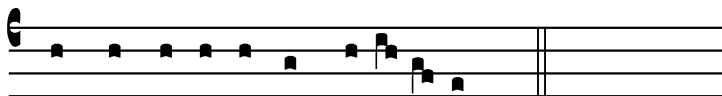
Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, \* che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.



Si-cut e-le-git nos in i-pso an-te mun-di cons-ti-tu-ti-o-nem, †



ut es-se-mus san-cti et im-ma-cu-la-ti \* in



conspe-ctu e-ius in ca-ri-ta-te.

In lui ci ha scelti prima della consacrazione del mondo † per trovarci al suo cospetto \* santi e immacolati nell'amore.

qui prædestinavit nos in adoptionem filiorum † per Iesum Christum in ipsum, \* secundum beneplacitum voluntatis suæ,

Ci ha predestinati a essere suoi figli adottivi † per opera di Gesù Cristo, \* secondo il beneplacito del suo volere,

in laudem gloriæ gratiæ suæ, \* in qua gratificavit nos in Dilecto,

a lode e gloria della sua grazia, \* che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

in quo habemus redemptionem  
per sanguinem eius, \* remis-  
sionem peccatorum,

secundum divitias gratiæ eius, †  
qua superabundavit in nobis \* in  
omni sapientia et prudentia

notum faciens nobis mysterium  
voluntatis suæ, \* secundum be-  
neplacitum eius,

quod proposuit in eo, \* in di-  
spensationem plenitudinis tem-  
porum:

recapitulare omnia in Christo, \*  
quæ in cælis et quæ in terra.

Gloria Patri, et Filio, \* et Spiritui  
Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc et  
semper, \* et in sæcula sæcu-  
lorum. Amen.

In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue, \* la re-  
missione dei peccati

secondo la ricchezza della sua  
grazia. † Dio l'ha abbondante-  
mente riversata su di noi \* con  
ogni sapienza e intelligenza,

poiché egli ci ha fatto conoscere \*  
il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo  
tutte le cose, \* quelle del cielo  
come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva  
in lui prestabilito \* per realiz-  
zarlo nella pienezza dei tempi.

Gloria al Padre e al Figlio \* e allo  
Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e  
sempre \* nei secoli dei secoli.  
Amen.

**Ant. 3.** Rubum, quem viderat Moyses incombustum, conservatam agnovimus tuam laudabilem virginitatem. Dei Genetrix, intercede pro nobis.

*Pausa di silenzio per la preghiera personale.*

## Lettura breve

Gal 4, 4-5

Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la legge, per riscattare coloro che erano sotto la legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

## Omelia

*Il Santo Padre tiene l'omelia.*

*Segue una pausa di silenzio per la riflessione personale.*

## Responsorio breve

**V** Erbum ca-ro factum est, **R.** Alle-lu-ia al-  
le-lu-ia. **V.** Et habi-ta-vit in no-bis. **V.** Glo-ri-a  
Patri, et Fi-li-o, et Spi-ri-tu-i Sanc-to.

Il Verbo di Dio si è fatto carne.

**R.** Alleluia, alleluia.

**V.** È venuto ad abitare in mezzo a noi.

Alleluia, alleluia.

**V.** Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Alleluia, alleluia.

## Cantico della Beata Vergine Maria

*Durante il canto del «Magnificat», il Santo Padre infonde l'incenso nei turiboli e due Diaconi incensano la Croce, l'Altare, il Santo Padre e l'assemblea.*

### Antifona

*La schola:*

VIII g

**P** Ropter ni-mi- am \* ca-ri-tatem su- am, qua di-

le- xit nos De- us, Fi- li- um su- um mi- sit in simi-

li- tu- dinem carnis pecca- ti, alle-lu-ia.

Per il grande amore  
con il quale ci ha amati,  
Dio mandò il suo Figlio  
in una carne di peccato,  
alleluia.

*La schola e l'assemblea cantano alternativamente le strofe.*

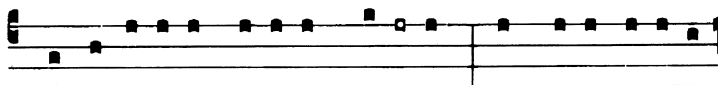
## MAGNIFICAT

### Esultanza dell'anima nel Signore

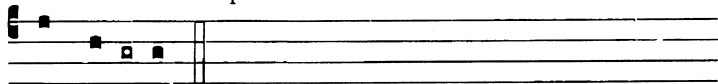
Lc 1, 46-55

1. Magnificat \* anima mea Dominum.

1. L'anima mia \* magnifica il Signore.



2. Et exsul-ta-vit spi-ri-tus me-us \* in De-o salva-to-re me-o.



2. E il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

3. Quia respexit humilitatem ancillæ suæ. \* Ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

3. Perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \* D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

4. Quia fecit mihi magna, qui potens est, \* et sanctum nomen eius.

4. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \* e Santo è il suo nome.

5. Et misericordia eius in progenies et progenies \* timentibus eum.

6. Fecit potentiam in brachio suo, \* dispersit superbos mente cordis sui.

7. Deposuit potentes de sede \* et exaltavit humiles.

8. Esurientes implevit bonis \* et divites dimisit inanes.

9. Suscepit Israel puerum suum, \* recordatus misericordiæ.

10. Sicut locutus est ad patres nostros, \* Abraham et semini eius in sæcula.

11. Gloria Patri, et Filio, \* et Spiritui Sancto.

12. Sicut erat in principio, et nunc et semper, \* et in sæcula sæculorum. Amen.

5. Di generazione in generazione la sua misericordia \* si stende su quelli che lo temono.

6. Ha spiegato la potenza del suo braccio, \* ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

7. Ha rovesciato i potenti dai troni, \* ha innalzato gli umili.

8. Ha ricolmato di beni gli affamati, \* ha rimandato i ricchi a mani vuote.

9. Ha soccorso Israele, suo servo, \* ricordandosi della sua misericordia.

10. Come aveva promesso ai nostri padri, \* ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

11. Gloria al Padre e al Figlio \* e allo Spirito Santo.

12. Come era nel principio, e ora e sempre \* nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant.** Propter nimiam caritatem suam, qua dilexit nos Deus, Filium suum misit in similitudinem carnis peccati, alleluia.

## Intercessioni

### *Il Santo Padre:*

Invochiamo il Cristo, nostra pace,  
che è venuto a unire in un solo popolo  
gli uomini di ogni lingua e nazione.

### *Il cantore:*



*L'assemblea ripete:* Dona a tutti la tua pace, Signore.

Tu, che venendo fra noi hai rivelato l'amore del Padre,  
fa' che lo ringraziamo sempre per i suoi benefici. *R.*

Tu, che hai voluto piena di grazia Maria, tua Madre,  
effondi su tutti gli uomini l'abbondanza dei tuoi doni. *R.*

Tu, che hai portato al mondo il lieto annunzio della salvezza,  
moltiplica gli araldi e i discepoli della tua parola. *R.*

Tu, che hai voluto nascere da Maria Vergine, come nostro fratello,  
insegna a tutti gli uomini la vera fraternità. *R.*

Sole di giustizia, apparso all'orizzonte dell'umanità,  
risplendi ai nostri fratelli defunti nella beatitudine eterna. *R.*

## Padre nostro

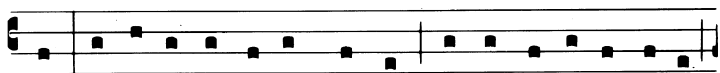
### *Il Santo Padre:*

Rinnoviamo ogni nostra lode a Dio e ogni nostra domanda  
con l'orazione del Signore:

*L'assemblea:*



Pa- ter noster, qui es in cæ- lis: sancti- fi- ce- tur no- men tu-



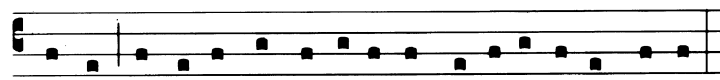
um; adve- ni- at regnum tu- um; fi- at vo- luntas tu- a,



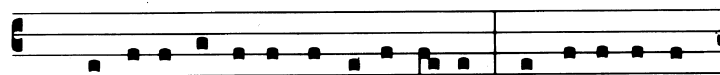
si- cut in cæ- lo, et in ter- ra. Pa- nem nostrum co- ti- di-



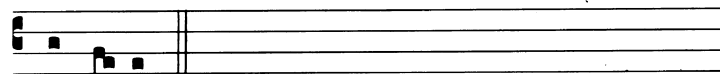
a- num da no- bis ho- di- e; et di- mît- te no- bis dê- bi- ta



nostra, sic- ut et nos di- mît- ti- mus dê- bi- tó- ri- bus nostris;



et ne nos indu- cas in ten- ta- ti- ó- nem; sed li- be- ra nos



a ma- lo.



## Orazione

### *Il Santo Padre:*

Deus, qui salutis æternæ, beatæ Mariæ virginitate fecunda, humano generi præmia præstitisti, tribue, quæsumus, ut ipsam pro nobis intercedere sentiamus, per quam meruimus Filium tuum auctorem vitæ suscipere.

Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti, Deus, per omnia sæcula sæculorum.

*R.* Amen.

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Cristo tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

*R.* Amen.

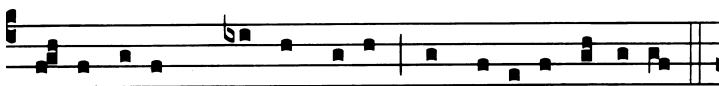
## ESPOSIZIONE E ADORAZIONE EUCARISTICA

*Il Diacono colloca nell'ostensorio sull'Altare l'Ostia per l'adorazione. Il Santo Padre si reca all'Altare e incensa il Santissimo Sacramento mentre la schola e l'assemblea eseguono il*

### Canto di esposizione

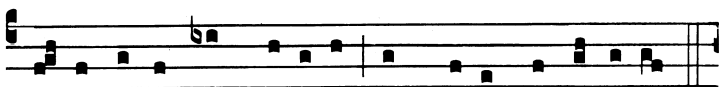
AVE VERUM

*La schola:*



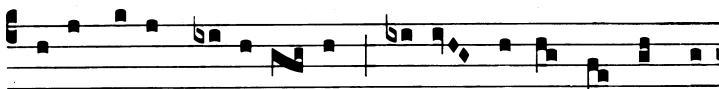
A-ve ve-rum \* Corpus natum de Ma-ri- a Virgi-ne:

*L'assemblea:*



Ve-re passum, immo-la-tum in cruce pro homine:

*La schola:*



Cu-ius la-tus perfo-ra- tum flu-xit aqua et sangui-



# TE DEUM

*La schola:*



Noi ti lodiamo, Dio, ti proclamiamo Signore.

*L'assemblea ripete:* Te Deum laudamus, te Dominum confitemur.

Te, æternum Patrem, omnis terra veneratur. Tibi omnes angeli, tibi cæli et universæ potestates: tibi cherubim et seraphim incessabili voce proclamant. **R.**

O eterno Padre, tutta la terra ti adora. A te cantano gli angeli e tutte le potenze dei cieli.

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus Deus Sabaoth. **R.**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

Pleni sunt cæli et terra maiestatis gloriæ tuæ. **R.**

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Te gloriosus Apostolorum chorus, te prophetarum laudabilis numerus, te martyrum candidatus laudat exercitus. Te per orbem terrarum sancta confitetur Ecclesia. **R.**

Ti acclama il coro degli apostoli e la candida schiera dei martiri; le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; la santa Chiesa proclama la tua gloria.

Patrem immensæ maiestatis; venerandum tuum verum et unicum Filium; Sanctum quoque Paraclitum Spiritum. **R.**

Tu rex gloriæ, Christe. Tu Patris sempiternus es Filius. Tu, ad liberandum suscepturus hominem, non horruisti Virginis uterum. Tu, devicto mortis aculeo, aperuisti credentibus regna cælorum. Tu ad dexteram Dei sedes in gloria Patris. Iudex crederis esse venturus. **R.**

Te ergo quæsumus, tuis famulis subveni, quos pretioso sanguine redemisti. Æterna fac cum sanctis tuis in gloria numerari. **R.**

Salvum fac populum tuum, Domine, et benedic hereditati tuæ. Et rege eos, et extolle illos usque in æternum. Per singulos dies benedicimus te; et laudamus nomen tuum in sæculum, et in sæculum sæculi. **R.**

Dignare, Domine, die isto sine peccato nos custodire. Miserere nostri, Domine, miserere nostri. Fiat misericordia tua, Domine, super nos, quemadmodum speravimus in te. In te, Domine, speravi: non confundar in æternum. **R.**

Adora il tuo unico Figlio, e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, eterno Figlio del Padre, tu nascesti dalla Vergine Madre per la salvezza dell'uomo. Vincitore della morte, hai aperto ai credenti il regno dei cieli. Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, che hai redento col tuo sangue prezioso. Accoglici nella tua gloria nell'assemblea dei santi.

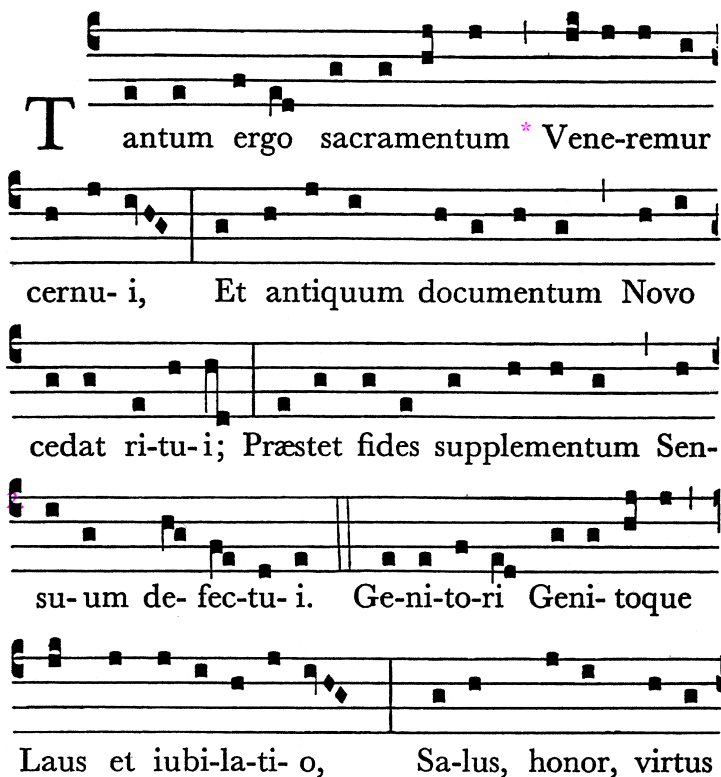
Salva il tuo popolo, Signore, guida e proteggi i tuoi figli. Ogni giorno ti benediciamo, lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, di custodirci senza peccato. Sia sempre con noi la tua misericordia: in te abbiamo sperato. Pietà di noi, Signore, pietà di noi. Tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno.

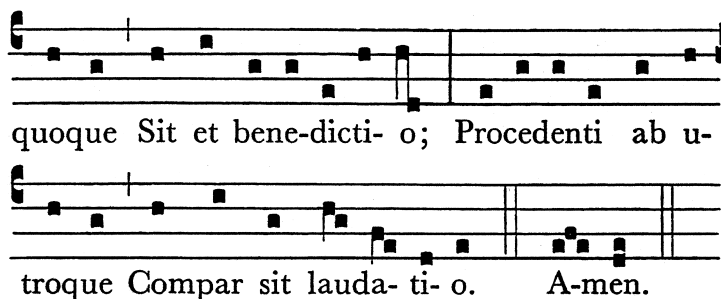
## BENEDIZIONE EUCARISTICA

*Il Santo Padre, genuflesso, incensa il Santissimo Sacramento, mentre la schola e l'assemblea cantano il*

### TANTUM ERGO



**T**antum ergo sacramentum \* Vene-remur  
cernu- i, Et antiquum documentum Novo  
cedat ri-tu-i; Præstet fides supplementum Sen-  
su-um de- fec-tu- i. Ge-ni-to-ri Geni- toque  
Laus et iubi-la-ti- o, Sa-lus, honor, virtus



1. Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

2. Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.

## Orazione

### *Il Santo Padre:*

Oremus.

Deus, qui nobis sub sacramen-  
to mirabili passionis tuæ me-  
moriā reliquisti, tribue, quæ-  
sumus, ita nos Corporis et  
Sanguinis tui sacra mysteria  
venerari, ut redemptionis tuæ  
fructum in nobis iugiter sen-  
tiamus.

Qui vivis et regnas in sæcula  
sæculorum.

R. Amen.

Preghiamo.

Signore Gesù Cristo, che nel mi-  
rabile sacramento dell'Eucari-  
stia ci hai lasciato il memoriale  
della tua Pasqua, fa' che ado-  
riamo con viva fede il santo mi-  
stero del tuo Corpo e del tuo  
Sangue, per sentire sempre in  
noi i benefici della redenzione.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei  
secoli.

R. Amen.

*Detta l'orazione, il Santo Padre indossa il velo omerale, prende l'ostensorio e fa con il Santissimo Sacramento il segno di croce sul popolo, senza dire nulla.*

### **Acclamazioni**

*Il Santo Padre e l'assemblea:*

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'Altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, vergine e madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

*Il Diacono ripone il Santissimo Sacramento nel tabernacolo.*



Antifona mariana  
ALMA REDEMPTORIS MATER

*La schola e l'assemblea:*

Al- ma \* Redempto-ris Ma-ter, quæ per-vi- a cæ-li porta  
manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, surge- re qui  
curat popu-lo; Tu quæ genu- isti, natu- ra mi- ran- te, tu- um  
sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri- us ac po-ste-ri- us, Gabri-  
e-lis ab o-re sumens illud Ave, pecca-to-rum mi- se- re- re.

O santa Madre del Redentore, porta dei cieli, stella del mare,  
soccorri il tuo popolo che anela a risorgere.  
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,  
nello stupore di tutto il creato, hai generato il tuo Creatore,  
Madre sempre vergine, pietà di noi peccatori.

## Canto finale

ADESTE, FIDELES

*La schola:*

1. A - de - ste, fī - de - les, læ-ti, tri-um -  
phan - tes; ve - ni - te, ve - ni - te in  
Beth - le - hem: **R.** Na - tum vi - de - te  
Re-gem An - ge - lo - rum: Ve - ni - te, ad - o -  
re - mus, ve - ni - te, ad - o - re - mus, ve -  
ni - te, ad - o - re - mus Do - mi - num.

1. Accorrete, o fedeli, lieti, trionfanti: venite, venite in Betlemme, vedete il nato Re degli Angeli. Venite, adoriamo, venite, adoriamo; venite, adoriamo il Signore.

2. En grege relicto, humiles ad cunas - vocati pastores adproperant: - et nos ovanti gradu festinemus:

R. Venite, adoremus, ...

3. Æterni Parentis splendorem æternum - velatum sub carne videbimus: - Deum infantem, pannis involutum:

R. Venite, adoremus, ...

4. Pro nobis egenum et fœno cubantem - piis foveamus amplexibus: - sic nos amantem quis non redamaret?

R. Venite, adoremus, ...

2. Ecco, lasciato il gregge, gli umili pastori, chiamati alla culla, si avviano: anche noi affrettiamoci con passo festante.

3. Vedremo lo splendore eterno dell'eterno Padre fatto uomo: un Dio bambino, avvolto in fasce.

4. Vogliamo teneramente abbracciare colui che per noi si è fatto povero ed è adagiato sul fieno: lui che tanto ci ama, chi non vorrà riamare?



IN COPERTINA:

SANTA FAMIGLIA

LUCA CAMBIASO

(1527-1585)

GALERIE MENDES

PARIS

*Riproduzione vietata*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL SOMMO PONTEFICE

*(La serie completa dei libretti 2008 sarà disponibile previa prenotazione)*

---

TIPOGRAFIA VATICANA